



FNOVI

FEDERAZIONE NAZIONALE
ORDINI VETERINARI ITALIANI



RESOCONTO ATTIVITÀ LEGISLATIVA E ISTITUZIONALE

16/10/2020

Realizzato per FNOVI dall'Ufficio Monitoraggio e Relazioni Istituzionali di UTOPIA

SOMMARIO

IN EVIDENZA	3
GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA	3
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 ottobre 2020 recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.....	3
DL AGOSTO	3
Legge 13 ottobre 2020 n. 126 di conversione del cd. DL Agosto, recante misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia.	3
RECOVERY FUND	4
Risoluzioni di maggioranza sulle proposte di linee guida per la definizione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Recovery Fund).	4
NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA (NaDEF)	5
Risoluzioni Nadef	5
CAMERA	6
Approvazione risoluzioni Pet Therapy.	6
CAMERA	8
Approvazione disegno di legge recante "Istituzione della Giornata nazionale dei professionisti sanitari, sociosanitari, socioassistenziali e del volontariato"	8
TRATTAMENTO DEGLI ANIMALI	9
SENATO	9
Proposta di legge recante "Modifiche alla legge 14 agosto 1991, n. 281, in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo" (A.S. 1980)	9
CAMERA	9
Proposta di legge recante "Norme in materia di prevenzione dei danni causati dalla fauna selvatica. Modifica alla legge 11 febbraio 1992, n.157, recante norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" (A.C. 2673)	9
CAMERA	9
Risposta scritta del Governo all'interrogazione n. 4-02483 a firma Misiti (M5S) concernente le irregolarità riscontrate nell'attività dell'Ente nazionale cinofilia italiana (Enci).....	9
CAMERA	10
Risposta scritta del Governo all'interrogazione n. 4-05372 a firma Gava (Lega) concernente l'adozione di misure in favore dei ripopolamenti di specie negli allevamenti specializzati.....	10
CAMERA	11
Risposta scritta del Governo all'interrogazione n. 4-05487 a prima firma Caretta (FdI) concernente l'adozione di misure in favore dell'immissione delle specie non autoctone nel territorio italiano.	11
SALUTE	13
SENATO	13
Esame presso l'Assemblea del Senato della Legge di delegazione europea 2019	13
PROFESSIONI	14
PARLAMENTO	14
Comunicazione concernente l'avvio, ai sensi dell'articolo 258 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, della procedura d'infrazione n. 2020/0444	14
CAMERA	14
Parere Commissione Affari sociali sulla Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza	14

FILIERA AGROALIMENTARE	15
GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA	15
Decreto 11 settembre 2020 del ministero delle politiche agricole alimentari e forestali recante “Modifica al decreto 23 luglio 2020, recante l’istituzione del Fondo emergenziale per le filiere in crisi”	15
SENATO	15
Interrogazione n. 3-01966 a prima firma Bergesio (Lega) concernente l’adozione di misure a sostegno della zootecnia da latte italiana	15
CAMERA	15
Parere Commissione Agricoltura sulla Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza.	15
CAMERA	16
Risposta scritta del Governo all’interrogazione n. 4-05254 a prima firma Gastaldi (Lega) concernente la commercializzazione del latte alimentare vaccino.	16
CAMERA	17
Risposta scritta del Governo all’interrogazione n. 4-05846 a prima firma Golinelli (Lega) concernente l’apertura del mercato cinese alle produzioni suine.	17

IN EVIDENZA

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

È stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 ottobre 2020** recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.

Il testo del DPCM è disponibile al seguente link:

www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2020/10/13/20A05563/sg

DL AGOSTO

In seguito all'approvazione in via definitiva da parte dell'Assemblea della Camera, è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale la **Legge 13 ottobre 2020 n. 126 di conversione del cd. DL Agosto**, recante misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia.

Il testo coordinato del decreto è disponibile al seguente link:

www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2020/10/13/20A05541/sg

In riferimento alle materie di interesse, nell'ambito dell'esame alla Camera dei Deputati del provvedimento, sono stati presentati **tre ordini del giorno, tutti accolti con riformulazione da parte del Governo.**

- Odg 9/2700/27 a prima firma **Loss (Lega)** concernente **la disciplina del settore apistico.**

Impegna il Governo a valutare l'opportunità di prevedere l'emanazione di una circolare ministeriale che chiarisca la portata e gli eventuali effetti della disposizione prevista dalla lettera *c*) del comma 1 dell'articolo 58-*ter* del presente provvedimento, che potrebbe condurre a conseguenze rilevanti per il patrimonio apistico nazionale. In particolare, suddetta norma introduce il principio che la pratica economico-produttiva del nomadismo sia esonerata dall'accertamento sanitario degli alveari in movimento, con la possibile conseguenza che si possano diffondere le malattie delle api.

Il testo dell'ordine del giorno è disponibile al seguente link:

<https://aic.camera.it/aic/scheda.html?numero=9/2700/27&ramo=C&leg=18>

- Odg 9/2700/94 a prima firma **Flati (M5S)** concernente i **livelli essenziali di assistenza e cura degli animali di affezione.**

Impegna il Governo a valutare l'opportunità di introdurre un meccanismo di credito di imposta delle spese sostenute e documentate nel 2020 per le prestazioni veterinarie di diagnosi, interventi medici, cura e riabilitazione e per l'acquisto di medicinali e dispositivi medici atti a garantire la tutela del

benessere e della salute degli animali di affezione, a causa delle difficoltà economiche in cui si trovano numerose persone a causa dell'emergenza epidemiologica.

Il testo dell'ordine del giorno è disponibile al seguente link:

<https://aic.camera.it/aic/scheda.html?numero=9/2700/94&ramo=C&leg=18>

- Odg 9/2700/144 a prima firma **Lollobrigida (FdI)** concernente il **finanziamento del contributo a fondo perduto per i lavoratori autonomi e le partite Iva.**

Impegna il Governo a garantire, sin dalla prossima manovra, il rifinanziamento del contributo a fondo perduto per le partite Iva e i lavoratori autonomi, duramente colpiti dalla crisi economica conseguente alla pandemia.

Il testo dell'ordine del giorno è disponibile al seguente link:

<https://aic.camera.it/aic/scheda.html?numero=9/2700/144&ramo=C&leg=18>

RECOVERY FUND

Le Assemblee di Camera e Senato hanno dato il via libera alle risoluzioni di maggioranza che approvano le relazioni preparate dalle Commissioni competenti sulle **proposte di linee guida per la definizione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Recovery Fund).**

Le risoluzioni impegnano il Governo a dare attuazione alle indicazioni contenute nelle relazioni con riferimento all'utilizzo delle risorse del Recovery Fund, inclusi i rilievi formulati dalle diverse Commissioni parlamentari.

In particolare, le relazioni predisposte dai due rami del Parlamento sottolineano la necessità di:

- favorire investimenti in un piano specifico per la **ricerca senza animali**, attuando percorsi formativi che rilancino l'economia sostenibile ed ecocompatibile, coerentemente con l'approccio *"One Health"* che considera, al fine del benessere e della salute dell'uomo, la tutela dell'ambiente e la **tutela e il benessere degli animali**;
- rafforzare, in linea con l'approccio *"One Health"*, la rete di sorveglianza per un **sistema sanitario nazionale ed europeo più resiliente**, soprattutto rispetto alla problematica legata all'antibiotico-resistenza;
- **contrastare le fitopatie e le epizootie**, che penalizzano fortemente il settore agricolo, incidendo negativamente sulla qualità e quantità delle produzioni;

- potenziare la ricerca nel settore agricolo e della pesca, con particolare riferimento al **miglioramento genetico, sia vegetale che animale**, anche promuovendo l'integrazione tra ricerca pubblica, mondo produttivo e istituzioni.
- rafforzare, nel contesto della strategia del *Green Deal* europeo e del processo di revisione del sistema della sanità animale secondo un approccio "*One Health*", lo sviluppo di **modelli di valutazione e certificazione volontaria** nelle varie fasi di produzione, trasformazione e distribuzione degli alimenti, sotto il **controllo delle autorità competenti in materia di sicurezza alimentare**;

Il testo della relazione della Commissione Bilancio della Camera è disponibile al seguente link:

http://documenti.camera.it/_dati/leg18/lavori/documentiparlamentari/IndiceETesti/016/004/INTERO.pdf

Il testo della risoluzione approvata alla Camera è disponibile al seguente link:

<https://aic.camera.it/aic/scheda.html?numero=6-00138&ramo=C&leg=18>

Il testo della relazione delle Commissioni riunite Bilancio e Politiche UE del Senato è disponibile al seguente link:

<http://www.senato.it/service/PDF/PDFServer/DF/354677.pdf>

Il testo della risoluzione approvata dal Senato è disponibile al seguente link:

<http://aic.camera.it/aic/scheda.html?core=aic&numero=6/00135&ramo=S&leg=18>

NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA (NaDEF)

Nell'ambito dell'esame della **Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza (NaDEF)** presentata dal Governo, le Assemblee di Camera e Senato hanno approvato le risoluzioni della maggioranza che da una parte, **autorizzano il Governo a un ulteriore scostamento di bilancio** da circa 24 miliardi per il 2021 per finanziare in deficit parte della manovra finanziaria e, dall'altra, confermano e autorizzano il Governo ad adempiere agli **impegni sottoscritti in vista della prossima legge di Bilancio 2021**. Tra questi, è importante sottolineare la presentazione al Parlamento entro il 31 gennaio 2021 dei 22 disegni di legge collegati alla legge di bilancio, tra i quali è presente il **ddl "lauree abilitanti"**.

I testi degli atti sono disponibili ai seguenti link:

Camera - Risoluzione relativa alla NaDEF: <https://aic.camera.it/aic/scheda.html?numero=6-00146&ramo=C&leg=18>

Camera - Risoluzione relativa allo scostamento di bilancio: <https://aic.camera.it/aic/scheda.html?numero=6-00145&ramo=C&leg=18>

Senato - Risoluzione relativa alla NaDEF: <http://aic.camera.it/aic/scheda.html?core=aic&numero=6/00140&ramo=S&leg=18>

Senato - Risoluzione relativa allo scostamento di bilancio: <http://aic.camera.it/aic/scheda.html?core=aic&numero=6/00138&ramo=S&leg=18>

I testi della NaDEF e dei relativi allegati sono disponibili ai seguenti link:

http://www.dt.mef.gov.it/it/news/dettaglio.html?resourceType=/it/news/2020/nadef_2020.html

CAMERA

La Commissione Affari sociali, con distinte votazioni, ha approvato due atti di indirizzo concernenti l'**adozione di iniziative volte al riordino della pet therapy**, che hanno ricevuto **parere favorevole da parte della Sottosegretari Sandra Zampa**, presente in rappresentanza del Governo.

1. **Testo unificato n. 8-00083**, derivante dalle risoluzioni n. 7-00045 a prima firma **Sarli (M5S)** e n. 7-00372 a prima firma **Siani (PD)**

In particolare, il testo unificato impegna il Governo a:

- sottoporre a **revisione e aggiornare** le «**linee guida nazionali per gli Interventi Assistiti con gli Animali (IAA)**», sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni il 25 marzo 2015, **coinvolgendo**, oltre al Ministero della salute, il Centro di referenza nazionale per gli IAA, l'Istituto superiore di sanità e i rappresentanti delle regioni, **anche le università e il Ministero dell'università e della ricerca**;
- riconoscere che le **terapie con animali** possono essere considerate **come terapie non farmacologiche**;
- prevedere, nell'ambito dei livelli essenziali di assistenza (LEA), alcune tipologie di **terapie assistite con gli animali (TAA)**;
- prevedere, attraverso atti normativi, che nelle terapie in ambito sanitario **il medico veterinario esperto in IAA o il coadiutore esperto con più di tre anni di esperienza in TAA in ambito sanitario, siano i responsabili della conduzione dell'animale**;
- differenziare correttamente le attività che non si inseriscono nel contesto degli IAA;
- rivedere i **requisiti previsti per le strutture che erogano TAA ed EAA con animali residenziali** considerando le reali necessità degli operatori e degli utenti ;
- definire **criteri standardizzati di selezione, scelta ed educazione degli animali** e specie coinvolte anche attraverso la definizione di protocolli sanitari standardizzati;
- prevedere, attraverso atti normativi, i **criteri di formazione dell'équipe interdisciplinare** che opera in ambiente sanitario e terapeutico, con il coinvolgimento delle università;
- valutare l'opportunità di prevedere **l'istituzione di scuole specializzate in IAA** accreditate direttamente dal Ministero dell'università e della ricerca con riferimento alla formazione degli operatori non in possesso della laurea e l'implementazione di **master universitari post laurea** concernenti gli IAA in ambito sanitario.

Il testo dell'atto è disponibile al seguente link:

<http://aic.camera.it/aic/scheda.html?core=aic&numero=8/00083&ramo=C&leg=18>

2. Risoluzione n. 8-00084 a prima firma **Locatelli (Lega)**, recante le parti non assorbite dal testo unificato della risoluzione n. 7-00539.

In particolare, la risoluzione impegna il Governo a:

- promuovere l'aggiornamento delle «**linee guida nazionali per gli Interventi Assistiti con gli Animali (IAA)**», che devono essere attuati con il coinvolgimento di *équipe* multidisciplinari;
- adottare iniziative per avviare un processo di **perfezionamento, revisione e standardizzazione dei programmi formativi** attualmente disciplinati dalle «linee guida nazionali per gli Interventi Assistiti con gli Animali (IAA)», sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni il 25 marzo 2015;
- adottare iniziative volte ad incentivare l'**attivazione di nuove strutture e di nuovi centri autorizzati** all'erogazione degli interventi assistiti con gli animali;
- promuovere la **ricerca scientifica** sulle terapie assistite con gli animali;
- valutare la possibilità di adottare iniziative volte a prevedere l'inserimento di talune terapie assistite con gli animali tra le **prestazioni ricomprese nei livelli essenziali di assistenza**, con costi a carico del Servizio sanitario nazionale;
- adottare iniziative per prevedere un **potenziamento delle attività di controllo e di monitoraggio** degli interventi assistiti con gli animali da parte delle istituzioni preposte.

Il testo dell'atto è disponibile al seguente link:

<http://aic.camera.it/aic/scheda.html?core=aic&numero=8/00084&ramo=C&leg=18>

In relazione all'adozione del **testo unificato n. 8-00083**, è necessario evidenziare che i relatori, on. Sarli e on. Siani, hanno sottolineato alcune modifiche apportate rispetto al testo precedentemente sottoposto all'attenzione della Commissione.

In particolare, l'**impegno n. 5** dell'atto in questione è stato riformulato nel seguente modo:

5) a prevedere, attraverso atti normativi, che nelle terapie in ambito sanitario il medico veterinario esperto in IAA o il coadiutore esperto con più di tre anni di esperienza in TAA in ambito sanitario, siano i responsabili della conduzione dell'animale.

All'**impegno n. 8** è stata aggiunta una specifica in merito al coinvolgimento di talune tipologie di animali:

8) a definire criteri standardizzati di selezione, scelta ed educazione degli animali e specie coinvolte anche attraverso la definizione di protocolli sanitari standardizzati con l'analisi del rischio per i differenti setting, **escludendo il coinvolgimento di animali selvatici o esotici, di cuccioli di età inferiore a un anno, di animali anziani, di femmine in fase estrale, in lattazione o in stato di gravidanza e di animali in condizioni patologiche, acute o croniche, fisiche o comportamentali, affinché in nessun caso le prestazioni degli animali impiegati negli IAA possano comportare per gli stessi fatiche o stress psichici o fisici.**

CAMERA

Con il via libera da parte della Commissione Affari sociali in sede legislativa, è stato approvato in via definitiva il disegno di legge recante “**Istituzione della Giornata nazionale dei professionisti sanitari, sociosanitari, socioassistenziali e del volontariato**” (A.C. 2527) presentato dalla Sen. **Bernini (FI)**, già precedentemente approvato dal Senato.

La giornata nazionale è stata quindi istituita il 20 febbraio quale momento per onorare il lavoro, l'impegno, la professionalità e il sacrificio del personale medico, sanitario, sociosanitario, socioassistenziale e del volontariato durante la pandemia da Coronavirus nell'anno 2020.

Si ricorda che la presente proposta di legge ha visto la modifica del titolo da “Giornata dei camici bianchi” a quello adottato definitivamente da parte della suddetta Commissione.

Il testo del provvedimento è disponibile al seguente link:

<https://documenti.camera.it/leg18/pdl/pdf/leg.18.pdl.camera.2527.18PDL0103200.pdf>

TRATTAMENTO DEGLI ANIMALI

SENATO

È stata presentata la proposta di legge recante **“Modifiche alla legge 14 agosto 1991, n. 281, in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo”** (A.S. 1980) a prima firma **Campari (Lega)**.

Il testo della proposta di legge sarà disponibile una volta assegnata alla Commissione competente.

CAMERA

È stata assegnata in sede referente alla Commissione Agricoltura la proposta di legge recante **“Norme in materia di prevenzione dei danni causati dalla fauna selvatica. Modifica alla legge 11 febbraio 1992, n. 157, recante norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”** (A.C. 2673) d’iniziativa del Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia.

Sulla presente proposta di legge è stato richiesto il parere delle Commissioni Affari Costituzionali, Bilancio, Cultura, Ambiente, Affari sociali, Politiche UE e della Commissione parlamentare per le questioni regionali.

In particolare, con la modifica del comma 2 dell’articolo 19 della legge 11 febbraio 1992, n. 157, la presente proposta di legge, come riportato dall’art. 1, attribuisce alle regioni la gestione del controllo degli ungulati, anche al di fuori dei periodi e degli orari vigenti, e affida l’attuazione dei piani di abbattimento ai cacciatori soci delle riserve di caccia, coordinati dalle guardie venatorie dipendenti dalle pubbliche amministrazioni. In particolare,

Il testo della proposta di legge è disponibile al seguente link:

<https://documenti.camera.it/leg18/pdl/pdf/leg.18.pdl.camera.2673.18PDL0116270.pdf>

CAMERA

È stata pubblicata la risposta scritta del Governo all’interrogazione n. 4-02483 a firma **Misiti (M5S)** concernente **le irregolarità riscontrate nell’attività dell’Ente nazionale cinofilia italiana (Enci)**.

Ricordando che l'Ente nazionale cinofilia italiana (Enci) è già nota alla stampa per irregolarità nell'iscrizione di cuccioli al Registro origini italiano ed emissione di certificati di origine (*pedigree*) contraffatti, e che altre irregolarità siano state riscontrate anche in relazione ai controlli sul comportamento deontologico dei giudici ed esperti, con ripercussioni sul lavoro di molti addestratori e allevatori ed evidenziando che tali criticità possono produrre effetti negativi soprattutto in quelle razze più idonee ad essere utilizzate come cani guida per non vedenti, da soccorso o nelle terapie assistite da animali da compagnia (*Pet Therapy*), con conseguente rischio per la salute e l'incolumità di bambini, anziani e persone con disabilità, gli interroganti chiedono se il Governo intende adottare **iniziative urgenti per provvedere alla nomina di un commissario *ad acta*** o, in alternativa, verificare la sussistenza dei presupposti per **l'immediato ritiro dei libri genealogici, dei registri anagrafici e della delega per il rilascio dei certificati di origine (*pedigree*)**.

Premettendo che l'interrogazione non fa menzione di fatti specifici e che non risultano segnalazioni riferite ad errori nell'iscrizione di soggetti al libro genealogico alle quali l'ENCI non abbia dato puntuale riscontro, il **Sottosegretario di Stato per le politiche agricole alimentari e forestali Giuseppe L'Abbate** delegato a rispondere ha evidenziato che **non si ravvisano i presupposti per disporre un eventuale commissariamento, né per sospendere l'ENCI quale associazione ufficialmente riconosciuta per la tenuta del libro genealogico del cane di razza ai sensi del decreto legislativo n. 529 del 1992**.

Il Sottosegretario motiva tale risposta sottolineando che l'ENCI ha istituito e gestisce il libro genealogico del cane di razza sulla base di un disciplinare approvato dal suddetto Ministero con decreto ministeriale n. 21095 del 5 febbraio 1996 e dalle relative norme tecniche e successive modifiche. Inoltre, quale ente di natura privata, la sua attività non deriva dallo Stato ma dai soci cinofili e che quindi non può esservi delega di pubblici poteri.

Il controllo dello Stato si esercita solo sulla tenuta dei sopraccitati libri genealogici che vengono istituiti dalle associazioni nazionali di allevatori di specie e razza, (con la vigilanza del Ministero e le approvazioni ministeriali dei relativi disciplinari), sicché l'attività di tenuta del libro genealogico e di emissione dei pedigree risulta sì di interesse pubblico collettivo – stante l'affidamento dei terzi sui documenti e le certificazioni che l'ente rilascia – ma non si può considerare un'attività pubblica.

I testi dell'interrogazione e della conseguente risposta sono disponibili al seguente link:

<http://aic.camera.it/aic/scheda.html?core=aic&numero=4/02483&ramo=C&leg=18>

CAMERA

È stata pubblicata la risposta scritta del Governo all'interrogazione n. 4-05372 a firma **Gava (Lega)** concernente **l'adozione di misure in favore dei ripopolamenti di specie negli allevamenti specializzati**.

Ricordando che il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con l'emanazione del decreto 2 aprile 2020 ha stabilito i nuovi criteri per la **reintroduzione e il ripopolamento di specie faunistiche** nel territorio italiano e che tali misure prevedono che gli enti di gestione debbano compiere la valutazione dello studio preventivo di fattibilità per le specie endemiche, nonché la formulazione di una richiesta da inoltrare al suddetto

Ministero, corredata da uno studio del rischio, per le immissioni di specie alloctone, e sottolineando che tale decreto, in questo periodo di emergenza sanitaria, incrementa in misura significativa la burocrazia per le amministrazioni regionali italiane, gli operatori di settore e di quelli di allevamenti specializzati, colpendo in maniera particolare i settori dei parchi zoologici e degli acquari, l'interrogante chiede quali iniziative urgenti il Ministro competente intenda assumere **per alleggerire i compiti previsti dal suddetto decreto** per gli operatori e per le regioni e quali specifiche misure intende adottare **in favore dei ripopolamenti di specie negli allevamenti specializzati**.

Il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare Sergio Costa evidenzia che la normativa vigente esplicita il generale divieto di immissione in natura di specie e di popolazioni non autoctone sul territorio italiano, introducendo la possibilità di deroghe specificatamente valutate e autorizzate dal Ministero dell'ambiente, applicabili anche a specie e popolazioni autoctone per il territorio italiano quando la loro introduzione interessa porzioni di territorio esterne all'area di distribuzione naturale. Inoltre il Ministro Costa ravvisa che, date le disposizioni sancite dal decreto del Presidente della Repubblica n. 102 del 2019 e dal decreto 2 aprile 2020 del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il regime di deroga è pienamente vigente e non necessita, per l'applicazione, di ulteriori linee guida applicative, evidenziando, pertanto, che **il suddetto decreto non comporti aumenti degli iter amministrativi** per la concessione di deroghe, **né oneri aggiuntivi** per gli operatori degli impianti di allevamenti specializzati.

Precisando che le citate disposizioni non riguardano i giardini zoologici o gli acquari che mantengono le proprie specie in cattività, il Ministro Costa ha evidenziato che il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ha dato avvio ad un **tavolo tecnico con le regioni e le province autonome volto ad approfondire il tema dell'immissione di specie non autoctone per motivazioni diverse dal controllo biologico**.

I testi dell'interrogazione e della conseguente risposta sono disponibili al seguente link:
<http://aic.camera.it/aic/scheda.html?core=aic&numero=4/05372&ramo=C&leg=18>

CAMERA

È stata pubblicata la risposta scritta del Governo all'interrogazione n. 4-05487 a prima firma **Caretta (Fdi)** concernente l'**adozione di misure in favore dell'immissione delle specie non autoctone nel territorio italiano**.

Ricordando che i criteri sanciti nel decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 2 aprile 2020 e nel decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 in materia di reintroduzione e ripopolamento di specie faunistiche interagiscono in relazione alle specie autoctone, gli interroganti sottolineano che, per quanto attiene alle specie non autoctone, si evidenziano notevoli criticità, da parte delle pubbliche amministrazioni e degli enti preposti, di attuare in tempi congrui le disposizioni di cui all'articolo 3 del predetto decreto del Presidente della Repubblica, che prevedono la trasmissione preventiva al Ministero competente della preventiva richiesta di immissione, corredata da una serie di analisi tecniche, che devono essere oggetto di studio specifico. Gli interroganti chiedono se il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare intenda introdurre

modificazioni al decreto del 2 aprile 2020 e se valuti l'emanazione di un **elenco di specie non autoctone** che possano eventualmente beneficiare di un regime di gestione più blando.

Il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare Sergio Costa ha evidenziato che il Ministero dell'ambiente, consapevole delle esigenze che si sarebbero poste in fase applicativa, si era già impegnato, nel corso dell'acquisizione del parere della Conferenza Stato-regioni, ad aprire un **tavolo tecnico volto ad approfondire il tema dell'immissione di specie non autoctone per motivazioni diverse dal controllo biologico** e che, tenendo conto della legislazione nazionale ed europea, il tavolo tecnico sarà la sede appropriata per valutare l'opportunità di istituire un elenco di specie non autoctone che possano eventualmente beneficiare di un regime di gestione semplificato, in quanto già oggetto di ripetuta immissione per finalità venatoria o di pesca sportiva.

I testi dell'interrogazione e della conseguente risposta sono disponibili al seguente link:
<http://aic.camera.it/aic/scheda.html?core=aic&numero=4/05487&ramo=C&leg=18>

SALUTE

SENATO

È proseguito questa settimana l'esame presso l'Assemblea del Senato della Legge di delegazione europea 2019 (Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea) e dei relativi Doc. [LXXXVI, n. 3](#) e Doc. [LXXXVII, n. 3](#), recanti relazioni sulla partecipazione dell'Italia all'Unione europea.

È stato fissato per martedì 27 ottobre il seguito dell'esame e della votazione dei relativi emendamenti presentati in Assemblea.

Si ricorda che l'art. 14 del presente disegno di legge reca **“Principi e criteri direttivi per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/429, relativo alle malattie animali trasmissibili e che modifica e abroga taluni atti in materia di sanità animale («normativa in materia di sanità animale»)”**.

I testi del disegno di legge e dei relativi emendamenti sono disponibili al seguente link:

http://www.senato.it/leg/18/BGT/Schede/Ddliter/testi/52774_testi.htm

PROFESSIONI

PARLAMENTO

Il Ministro per gli affari europei Vincenzo Amendola, con lettera in data 9 ottobre 2020, ha trasmesso al Parlamento la comunicazione concernente l'avvio, ai sensi dell'articolo 258 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea, della procedura d'infrazione n. 2020/0444, avviata per mancato recepimento della direttiva (UE) 2018/958 relativa a un **test della proporzionalità prima dell'adozione di una nuova regolamentazione per le professioni**. La suddetta comunicazione è stata trasmessa alle rispettive Commissioni competenti di Camera e Senato.

CAMERA

La Commissione Affari Sociali, nell'ambito dell'esame in sede consultiva della **Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza, Doc. LVII, n. 3-bis**, per la trasmissione del parere alla Commissione Bilancio, ha espresso parere favorevole con osservazioni per quanto concerne i profili di competenza.

In relazione alle materie di interesse, i rilievi deliberati dalla Commissione sottolineano la necessità di:

- adottare misure volte a incrementare e stabilizzare i **contratti di formazione specialistica** e in medicina generale, nonché a colmare la carenza di **personale delle professioni sanitarie, infermieristiche e tecniche**;
- prevedere, nell'ambito della ricerca in campo sanitario, la creazione di un piano strategico di investimenti, che consenta di dotarsi di **strutture idonee ad operare in modo rapido e flessibile**, utilizzando anche le collaborazioni con le università.

Il testo del parere è disponibile al seguente link:

<https://documenti.camera.it/leg18/resoconti/commissioni/bollettini/pdf/2020/10/13/leg.18.bol0452.data20201013.com12.pdf>

FILIERA AGROALIMENTARE

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

È stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il testo del decreto 11 settembre 2020 del ministero delle politiche agricole alimentari e forestali recante “**Modifica al decreto 23 luglio 2020, recante l’istituzione del Fondo emergenziale per le filiere in crisi**”.

Il provvedimento è volto a introdurre l’estensione della tempistica per la presentazione delle domande di aiuto per i soggetti che operano nel settore dello stoccaggio privato delle carni di vitello di età inferiore agli otto mesi, in modo da consentire agli operatori un maggior margine temporale di operatività, prevedendo il pagamento anticipato dell’aiuto corredato da apposita garanzia fidejussoria.

Il testo del decreto è disponibile al seguente link:

www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2020/10/13/20A05451/sg

SENATO

È stata presentata l’interrogazione n. 3-01966 a prima firma **Bergesio (Lega)** concernente l’**adozione di misure a sostegno della zootecnia da latte italiana**.

Ricordando che la crisi degli allevamenti italiani rischia di apparire irrecuperabile a seguito del prospettato crollo del prezzo del latte alla stalla per l’anno 2021 e che la debolezza e la fragilità della filiera necessita dell’intervento delle istituzioni, al fine di riposizionare il settore sulla strada della crescita e far fronte al calo dei consumi che ha avuto un impatto lungo tutta la filiera, gli interroganti chiedono al Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali quali misure intenda adottare a sostegno della zootecnia da latte italiana.

Il testo dell’interrogazione è disponibile al seguente link:

<http://aic.camera.it/aic/scheda.html?core=aic&numero=3/01966&ramo=S&leg=18>

CAMERA

La Commissione Agricoltura, nell’ambito dell’esame in sede consultiva della **Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza, Doc. LVII, n. 3-bis**, per la trasmissione del parere alla Commissione Bilancio, ha espresso parere favorevole con osservazioni per quanto concerne i profili di competenza.

In relazione alle materie di interesse, i rilievi deliberati dalla Commissione sottolineano la necessità di:

- potenziare la ricerca nel settore agricolo e della pesca, con particolare riferimento al **miglioramento genetico, sia vegetale che animale**, anche promuovendo l'interazione tra ricerca pubblica, mondo produttivo e istituzioni;
- riservare adeguate risorse per il **contrasto alle fitopatie e alle epizoozie**, che incidono negativamente sulla qualità e quantità delle produzioni del settore agricolo;
- introdurre forme di sostegno economico in favore delle imprese del comparto agricolo e della pesca, che investano in **sistemi di produzione ecosostenibili**;
- prevedere l'utilizzo della tecnologia *blockchain* per rendere tracciabile l'intera filiera, in modo da garantire il consumatore sull'**origine dei prodotti agroalimentari**;
- introdurre misure dirette a contrastare i **danni provocati dalla fauna selvatica**.

Il testo del parere è disponibile al seguente link:

<https://documenti.camera.it/leg18/resoconti/commissioni/bollettini/pdf/2020/10/13/leg.18.bolo452.data20201013.com13.pdf>

CAMERA

È stata pubblicata la risposta scritta del Governo all'interrogazione n. 4-05254 a prima firma **Gastaldi (Lega)** concernente la **commercializzazione del latte alimentare vaccino**.

Ricordando che la situazione emergenziale in cui versa il Paese a causa della pandemia da Covid-19 ha impattato negativamente la vendita di latte fresco, soprattutto a causa della chiusura di attività del canale Ho.re.ca. come i bar, ristoranti, hotel e pizzerie, gli interroganti, dopo aver rilevato l'intenzione di alcuni grandi gruppi industriali di allungare la scadenza del latte fresco oltre i sei giorni, chiedono al Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali quali iniziative urgenti intenda adottare per vietare ai produttori di allungare oltre i sei giorni la data di scadenza del latte fresco, al fine di salvaguardare il prezzo del latte e il relativo reddito degli allevatori, nonché la salute dei consumatori.

Il Sottosegretario di Stato per le politiche agricole alimentari e forestali Giuseppe L'Abbate delegato a rispondere ha sottolineato che, in applicazione della normativa europea e nazionale, nessun produttore di latte fresco in Italia è autorizzato a prolungare la data di scadenza del latte oltre il termine stabilito e gli eventuali comportamenti difformi sono punibili a norma di legge. Inoltre, a garantire il rispetto di tale normativa, anche a tutela dei consumatori, è il sistema dei controlli costantemente eseguiti dall'Icqr - **Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari** che, tra l'altro, è preposto alla verifica della corretta applicazione delle disposizioni in materia di etichettatura dei prodotti alimentari. Per quanto riguarda, invece la salvaguardia del prezzo del latte e del reddito degli allevatori, al fine di contrastare fenomeni distortivi

di mercato connessi all'emergenza epidemiologica da COVID-19 che potrebbero inficiare pesantemente i produttori primari (allevatori), è stata attivata, su diretta indicazione della Ministra delle politiche agricole alimentari e forestali, la casella di posta elettronica pratichesleali@politicheagricole.it, a disposizione delle organizzazioni agricole, delle associazioni di produttori, delle aziende e di ogni altro soggetto interessato perché siano segnalati tutti i casi di pratiche commerciali sleali che si verificano nel settore agricolo e alimentare.

Il testi dell'interrogazione e della conseguente risposta sono disponibili al seguente link:

<http://aic.camera.it/aic/scheda.html?core=aic&numero=4/05254&ramo=C&leg=18>

CAMERA

È stata pubblicata la risposta del Governo all'interrogazione n. 4-05846 a prima firma **Golinelli (Lega)** concernente l'**apertura del mercato cinese alle produzioni suine**.

Ricordando che molte aziende produttrici di carni suine e salumi italiani, stanti le misure adottate per contenere la diffusione del SARS-Cov-2, stanno attraversando una situazione di difficoltà che si riflette su tutti gli anelli della filiera, inclusi gli impianti di macellazione e gli allevamenti, che si trovano nella condizione di **non riuscire ad avviare alla macellazione tutti gli animali a fine ciclo**, con evidenti ripercussioni sul benessere animale, gli interroganti chiedono ai Ministri degli affari esteri e della cooperazione internazionale, della salute e delle politiche agricole alimentari e forestali se intendano valutare l'adozione di iniziative volte all'estensione dell'accordo sottoscritto tra Italia e Cina per la **completa apertura del mercato cinese** alle produzioni suine, così da dare ossigeno alle imprese e agevolare il recupero di una condizione di equilibrio nell'ambito dell'intera filiera.

Il Sottosegretario di Stato per gli affari esteri e la cooperazione internazionale Manlio Di Stefano risponde agli interroganti sottolineando l'impegno del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale nella mobilitazione della rete diplomatica per il sostegno al mondo produttivo e imprenditoriale e per la ripresa dell'export italiano ed evidenziando come l'accesso al mercato cinese sia prioritario per il superamento delle barriere non tariffarie e l'apertura alle esportazioni dei prodotti agro-alimentari. Nel settore specifico della carne suina, dopo la firma nel marzo 2019 del protocollo per l'esportazione di carne suina congelata, i negoziati per l'apertura del mercato cinese ai prodotti a base di carne suina a bassa stagionatura e per l'esportazione di involucri naturali sono al momento aperti e seguiti con la massima attenzione. Inoltre, a seguito di recenti contatti informali con GACC (*General Administration of Customs of the People's Republic of China*), verrà inviata nelle prossime settimane una nuova richiesta per favorire la rimozione degli impedimenti per l'export di pollame e derivati, immediatamente dopo la presentazione della documentazione integrativa per la rimozione del bando sull'influenza aviaria e malattia di Newcastle.

I testi dell'interrogazione e della conseguente risposta sono disponibili al seguente link:

<http://aic.camera.it/aic/scheda.html?core=aic&numero=4/05846&ramo=C&leg=18>